

**DIFESA. BOLOGNESI PRESENTA PDL: SERVE AUTHORITY SULLE ARMI**

(DIRE) Roma, 14 mag. - Controllo, trasparenza, risparmio. Questi i punti principali della proposta di legge di vigilanza sull'acquisto dei sistemi d'arma presentata da Paolo Bolognesi, presidente dell'Associazione 2 agosto '80 e componente della Commissione Difesa della Camera.

La legge, co-firmata da 44 deputati Pd e sostenuta da quasi 30.000 cittadini che hanno aderito alla petizione lanciata da change.org, e' stata presentata oggi a Montecitorio con il deputato Pd Carlo Galli, Elisa Finocchiaro, responsabile campagne di change.org, Michele Di Paolantonio, presidente della sezione italiana, vincitrice del Premio Nobel per la pace nel 1985, dell'Associazione medici per la prevenzione della guerra nucleare (Ippnw) e Francesco Vignarca, coordinatore della Rete Italiana per il Disarmo. Vigilanza, trasparenza e risparmio.

Questa legge, spiega Bolognesi, "vuole far si' che all'interno dei vari appalti sui sistemi d'arma ci sia un controllo e una verifica attenta da parte di una commissione che controlli le modalita contrattuali, i costi" e soprattutto, "gli aumenti di costo". Si tratta di "nuove norme per un comparto strategico di grande importanza, ma di scarsa trasparenza informativa finanziaria sui costi e i tempi di realizzazione".

Insomma, insiste, dobbiamo cambiare un sistema obsoleto, poco chiaro e dispendioso". Questo, sottolinea il deputato Pd, e' possibile grazie a questo ddl che introduce norme inedite: "In Italia- dice- non abbiamo un organismo di controllo sugli investimenti alla difesa, che vengono valutati in un circuito chiuso". Per questo abbiamo previsto l'istituzione di "una autorita' di vigilanza sull'acquisizione dei sistemi d'arma e sulle compensazioni, che controllera' l'acquisto e l'ammodernamento dei sistemi d'arma" con "pareri obbligatori". Inoltre, "i componenti saranno nominati dai presidenti di Camera e Senato e a presiederla sara' chiamato un magistrato della corte dei conti". Quest'ultimo, "se dubitera'" sul fatto che "il contratto causi un danno erariale, lo segnalera' alla procura generale della corte dei conti".

Per Bolognesi era necessario "introdurre nel processo decisionale un soggetto autonomo e credibile". E sottolinea che nel documento recentemente approvato in commissione Difesa della Camera si prevede "un organismo di controllo". Ecco in questo ddl c'e' la "soluzione di quel punto". Abbiamo cosi' un rafforzamento "del controllo parlamentare sul settore" anche "mediante l'espressione di un parere vincolante".

Nella proposta di legge, spiega ancora Bolognesi, e' previsto che non puo' essere superata "la soglia del 25% rispetto a quanto stabilito" sui costi iniziali. "Superata questa soglia il parlamento puo' sospendere l'acquisto del sistema d'arma. Sara' il ministro della difesa a dover segnalare il superamento della soglia e le commissioni dovranno decidere se autorizzare un adeguamento dei costi". Inoltre, "ogni anno il ministro della difesa dovra' inviare alle camere una informativa sui contratti stipulati, segnalare eventuali ritardi e le richieste di aumenti". Ecco, cosi' abbiamo "una chiara e trasparente informazione per monitorare gli impegni presi". E "l'obiettivo e' razionalizzare l'acquisto, gli accordi e le spese" con regole "che in Italia mancano".

Il deputato Pd Carlo Galli, probabile relatore in commissione sul provvedimento, spiega che con la legge "viene inserito un cuneo conoscitivo in una logica di primato del parlamento".

(Vid/ Dire)

16:20 14-05-14

NNNN

Received by way of Telpress NewsReader at: 16:20 (GMT+1) in date: 14/05/2014

